

"NATALITTE" COME NATALE

di Marco Scatista

Foto: "Cine foto Club" Ripatransone

C'era già stata la prova generale: "lu Natalitte", nella notte del nove dicembre (la festa della Venuta o Menuta, come dicono ancora nel contado) si mangiava quello che si sarebbe divorato, con maggior sfarzo, per "lu cenò de la Vigilia" (Chi dijuna la vigilia de Natale / more scannate nda nu maiale): cioè li "fischìu" (le mezze zite) col sugo di magro (tonno e olive verdi nuove) preceduti (o sola, per i più poveri) da una minestra di ceci all'olio, baccalà in umido con sedano e "uvetta passa" e li spegnole (un cucehiao di pastella frita con ripieno di gobbì e broccoli lessi, mele, aringhe). Per i più abbienti c'erano pure l'anguilla arrostita col lauro e i dolci: una crostata di mele cotogne, "lu croccante" fatto di zucchero bruciato e noccioli di "persiche e breuccole" mangiate durante tutto l'anno e conservate per la bisogna e "lu frestringhe" fatto in

casa con farina di grano o di granturco, canditi tagliati a dadini (ricordo ancora il cedro), mandorle tostate, fichi secchi, uva passa, bucce d'arancio e di limone, spezie, zucchero o miele. Il panettone (di Motta o Alemagna) ed il torrone (di Meletti) erano ancora di

là da venire.

Prima di cena si metteva sotto il piatto di "babbo" (che teneva la cassa della famiglia) la letterina di Natale: prima fatta con un semplice foglio di quaderno e scritta in "bella serittura, poi venne quella "compra", traforata e merletta-

ta. Ciò fruttava la "mancia" ma prima bisognava sobbarcarsi al rito della poesia che doveva essere recitata a memoria senza un errore e più era lunga, più era redditizia.

Poi, a casa nostra, calava "lu Vecchiò" (Babbo Natale, il Santa Klaus degli svedesi e degli americani, con la sua slitta e le sue renne, ma per noi semplicemente "lu marite de la Befana" che sarebbe scesa dal camino qualche giorno più tardi): era più serio della moglie e recava quaderni, scarpe, guanti, tutte cose utili e i giocattoli erano per il sei →



Ristorante

Il Casolare

(EX VECCHIO FIENILE)

SALONI
PER
BANCHETTI

CHIUSO IL MARTEDÌ

AMPIO
PARCO CON
PARCHEGGIO

VIA CASE SPARSE
TEL. 0736/362162
VENAROTTA (AP)